

Dipartimento del territorio. Procedura ordinaria di approvazione dei piani di diritto ferroviario. Progetto delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (Fart) concernente l'adeguamento alla legge sui disabili della stazione Fart di Ponte Brolla. Esposizione pubblica dei piani.

Comuni

Locarno e Terre di Pedemonte (sezione Tegna).

Richiedente

Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi - FART SA.

Oggetto

La presente domanda di approvazione dei piani si riferisce al progetto di adeguamento alla Legge sui disabili (LDis) della stazione ferroviaria FART di Ponte Brolla al km 5.188. Il progetto prevede nel dettaglio i seguenti interventi:

- demolizione dello stabile viaggiatori;
- demolizione del marciapiede intermedio;
- sbancamento della parte di roccia a monte;
- costruzione di un muro di sostegno;
- costruzione di un marciapiede P35 a monte (binario 2);
- costruzione di un marciapiede sopraelevato a valle (binario 1);
- predisposizione allacciamenti per la futura realizzazione dei un modulo wc;
- sistemazione strada di servizio di accesso al centro manutenzione;
- linee di demarcazione tattilo-visive;
- parapetti e recinzioni;
- illuminazione dei marciapiedi;
- adeguamento dei sostegni della linea di contatto;
- eliminazione dei binari di accesso all'officina;
- migrazione dell'impianto IS (progetto parallelo);
- adeguamento barriere e segnali stradali PL-Vallemaggia;
- nuovi segnali di binario (progetto parallelo).

Per maggiori dettagli si rimanda all'incarto dei piani depositato pubblicamente.

Procedura

La procedura si basa sugli articoli 18 e segg. della legge federale sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), sull'ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti ferroviari (OPAPIF; RS 742.142.1) e, sussidiariamente, sulla legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711). L'autorità responsabile della procedura è l'Ufficio federale di trasporti (UFT).

Pubblicazione dei piani

Il dossier può essere consultato **dal 10 febbraio 2021 all'11 marzo 2021 (inclusi)** secondo gli orari d'apertura degli sportelli, presso i **Comuni di Locarno e di Terre di Pedemonte**. Se, a causa delle attuali misure dovute al COVID-19, la consultazione in loco risulta possibile solo in misura limitata o non è possibile del tutto, si prega di contattare l'Ufficio federale dei trasporti (Tel. 058 483 05 55; sekretariatIN@bav.admin.ch).

Picchettamento

Prima del deposito pubblico della domanda, l'impresa ferroviaria deve mettere in evidenza, mediante picchettamento e, per gli edifici, mediante l'indicazione dei profili, le modifiche del terreno necessarie per l'opera progettata.

Opposizioni

Chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) o della legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711) può, durante il termine di pubblicazione dei piani, presentare opposizione.

Le opposizioni devono essere formulate per iscritto, motivate e inviate in duplice copia all'**Ufficio federale dei trasporti (UFT), Sezione Autorizzazioni II, 3003 Berna**.

Chi non fa opposizione è escluso dal seguito della procedura (art. 18f cpv. 1 *in fine* Lferr).

Entro il termine di deposito dei piani vanno sollevate tutte le obiezioni relative al diritto d'espropriazione e vanno presentate tutte le domande d'indennità o di prestazioni in natura (art. 18f cpv. 2 Lferr in combinato disposto con gli artt. 35 e 37 LEspr). Successive domande d'indennità sono disciplinate dall'art. 41 LEspr.

Le obiezioni contro il picchettamento o l'indicazione dei profili devono essere presentate subito, o comunque al più tardi entro il termine di deposito dei piani, presso l'UFT (art. 18c cpv. 2 Lferr).

Bando d'espropriazione

Dal giorno in cui è stato dichiarato pubblicamente noto il deposito dei piani, non è più lecito compiere senza il consenso dell'espropriante degli atti di disposizione, di diritto o di fatto, che rendano l'espropriazione più gravosa.

Dipartimento del territorio

Servizi generali

Ufficio domande di costruzione

6501 Bellinzona